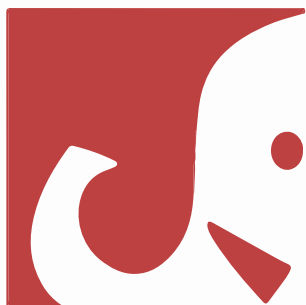


GUIDA ALLA RAPPRESENTANZA





RETE degli
STUDENTI
MEDI

www.retedeglistudenti.lazio.it

retestudentilazio@gmail.com

 [@retestudenti_lazio](https://www.instagram.com/retestudenti_lazio)

GUIDA ALLA RAPPRESENTANZA

- 1 LEGGI E NORME
- 3 GLI ORGANI COLLEGIALI
- 8 ALCUNI ESEMPI
- 11 IL RUOLO DEL RAPPRESENTANTE
- 14 MOBILITARSI

INTRODUZIONE

“

Ciao, siamo le studentesse e gli studenti della Rete degli Studenti Medi del Lazio e stai per leggere la Guida alla Rappresentanza!

Abbiamo deciso di scrivere questa Guida per dare ai futuri e alle future rappresentanti, e non solo, tutti gli strumenti per ricoprire al meglio il proprio ruolo all'interno delle scuole.

Crediamo che in un periodo di incertezze, in cui l'istruzione non è considerata una priorità e all'alba della formazione di un governo di destra, sia fondamentale ripartire dalle scuole per organizzarci.

Costruiamo l'opposizione a partire dalle singole scuole, dai singoli territori per essere rappresentanti formati e in grado di affrontare le difficoltà della fase che la scuola e il mondo stanno vivendo.

*Perchè **NON RESTEREMO A GUARDARE**: vogliamo una scuola inclusiva, che garantisca il diritto allo studio a tutti e tutte, una scuola ecologista, antifascista, a misura di studente e studentessa, inizia a far parte del cambiamento!*

”

LEGGI E NORME

CHE REGOLANO LA SCUOLA

“

I3 student3 hanno dei diritti riconosciuti da leggi e normative nazionali. Questi diritti non possono essere messi in discussione da nessuno. Nè dal dirigente scolastico, nè dall3 professor3, ne da qualsiasi altra figura intera o esterna alla scuola.

”

TESTO UNICO SULLA SCUOLA (d.lgs 297/94)

- Organi Collegiali
- Bocciatura e carriera scolastica
- Esami Finali di Stato (Maturità)

DECRETO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA (D.P.R. 567/96)

- Rapporti della scuola col territorio (Associazioni esterne, convenzioni, ecc.)
- Comitato Studentesco
- Associazioni Studentesche
- Consulta Provinciale degli Studenti

STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI (DPR 235/07)

- Diritti del3 student3
- Doveri del3 student3
- Sanzioni disciplinari

ORDINANZA MINISTERIALE 15 LUGLIO 1991, N. 215

- Elezioni degli Organi Collegiali

CARTA DEI DIRITTI E DOVERI DEGLI STUDENTI IN ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO (Decreto Interministeriale 195/2017)

- Diritti durante i PCTO

CIRCOLARE MINISTERIALE 16 APRILE 1975, n. 105

- Ricreazione

GLI ORGANI COLLEGIALI

QUALI SONO E COME FUNZIONANO

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO (Cdi)

È l'organo deputato alla gestione e all'amministrazione della scuola, fondamentale per ogni decisione all'interno della singola scuola.

Si elegge ogni 3 anni (la componente studentesca ogni anno)

COSA FA?

- Elabora ed approva progetti e il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) che contiene tutte le attività, iniziative e non solo che la scuola offre.
- Approva il bilancio e gestisce i fondi scolastici
- Delibera il calendario scolastico
- Elegge la Giunta Esecutiva
- Approva eventuali ospiti esterni per le assemblee di Istituto

DA CHI È FORMATO?

- **Dirigente** Scolastico
- **Studenti** (4 rappresentanti)
- **Genitori** (4 rappresentanti)
- **Docenti** (8 rappresentanti)
- **A.T.A.** (2 rappresentanti)

*Se la scuola ha meno di 500 studenti, il CDI è formato da un numero inferiore per ciascuna componente

LA GIUNTA ESECUTIVA

La Giunta Esecutiva è un organo interno al CDI che cura le delibere da approvare e i lavori in CDI.

DA CHI È FORMATO?

La Dirigente Scolastico, dal DSGA (Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi) e da un membro di ogni componente del Cdi (1 studente, 1 genitore ecc).

IL COLLEGIO DEI DOCENTI (CD)

Il Collegio dei Docenti è l'organo deputato alla didattica all'interno della singola scuola.

COSA FA?

- Elabora il PTOF
- Delibera sulle questioni legate alla didattica, per il resto si fa riferimento al CDI
- Delibera sull'adozione dei libri di testo

E' formato da tutti i docenti che insegnano nella scuola e il Dirigente Scolastico.

IL COMITATO STUDENTESCO

Il Comitato studentesco è il massimo organo collegiale studentesco all'interno della singola scuola, fondamentale per la partecipazione studentesca.

Di norma è convocato almeno una volta al mese, in un locale della scuola e in orario scolastico, previa richiesta scritta.

COSA FA?

- Può elaborare e presentare in CDI progetti e richieste
- Discute dei problemi e delle questioni legate alla scuola
- Organizza l'assemblea studentesca

DA CHI È FORMATO?

- 4 rappresentanti di Istituto
- 2 rappresentanti di Consulta
- tutti i rappresentanti di classe della scuola

*Il Comitato Studentesco può adottare un proprio regolamento che può costituire varie figure come il Presidente, il tesoriere etc.

ASSEMBLEA STUDENTESCA O D'ISTITUTO

L'assemblea è il momento di partecipazione più importante per l3 student3 poiché hanno diritto a partecipare tutt3 l3 student3 della scuola.

Si può convocare con almeno 5 giorni d'anticipo una volta al mese in orario scolastico, eccetto i primi e gli ultimi 30 giorni di scuola.

Si possono invitare ospiti esterni previa approvazione del CDI almeno 15 giorni prima, per un numero massimo di 4 assemblee l'anno (ma di norma, anche se si supera questo numero, si possono invitare comunque).

Una assemblea può essere a classi parallele, divisa in gruppi o in forma plenaria in base alle necessità dell3 student3, è bene ricordare però che avere uno spazio per svolgere in libertà le assemblee è un diritto sancito dal D.P.R. 567/96 e il Testo Unico.

ASSEMBLEA DI CLASSE

E' il primo nucleo di partecipazione studentesca poiché è la riunione di tutt3 l3 student3 di una classe e dei suoi due rappresentanti.

Si può convocare per massimo due ore al mese e mai lo stesso giorno.

Durante questa assemblea o collettivo si può discutere dei problemi legati alla classe ed elaborare richieste ai professori e discutere dei problemi da riportare al Comitato studentesco.

ORGANO DI GARANZIA

L'Organo di Garanzia si occupa dei ricorsi contro provvedimenti disciplinari e per questioni di incompatibilità delle norme contenute nel Regolamento d'Istituto con quelle stabilite dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

E' formato dal Dirigente Scolastico che presiede insieme a docenti, studenti e genitori nel numero stabilito dal Regolamento d'Istituto.

Nel momento in cui questo ricorso non venga approvato, si può fare riferimento all'Organo di Garanzia Regionale.

IL COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI

Il Comitato per la valutazione dei docenti, o CVD, ha il compito di valutare i periodi di prova dei docenti neoassunti e stabilire criteri oggettivi secondo i quali il DS dovrà assegnare il bonus stipendiale ai docenti e viene eletto ogni 3 anni.

E' formato da:

- Il Dirigente Scolastico che presiede
- 1 componente esterno (docente o D.S. o dirigente tecnico) nominato dall'Ufficio Scolastico Regionale
- 2 docenti della scuola nominati dal Collegio dei Docenti
- 1 docente della scuola nominato dal Consiglio d'Istituto
- 1 genitore nominato dal Consiglio d'Istituto
- 1 studente nominato dal Consiglio d'Istituto.

ALCUNI ESEMPI

UTILI PER I RAPPRESENTANTI

RICREAZIONE

Lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse stabilisce che i3 student3 hanno diritto a delle modalità di lezione idonee all'apprendimento

Possiamo fare riferimento alla Circolare Ministeriale 105/75 dove all'Art. 17 si afferma che "durante l'intervallo, che è di almeno 10 minuti, è necessario che il personale docente vigili"

LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

Nessun professore può punirti per aver espresso un'opinione, un commento o una riflessione. (DPR 249/98, art 4.4)

PRIVACY

Nessun professore può divulgare le tue informazioni personali contro la tua volontà. (DPR 249/98, art 2 comma 2)

RECUPERO DELLE INSUFFICIENZE

I docenti devono tutelare il diritto di chi è in situazioni di svantaggio o di ritardo di recuperare (DPR 249/98, art 2 comma 8) e devono mettere in atto interventi didattici e educativi (come corsi di recupero o particolari attenzioni) per gli studenti con voti insufficienti. (d.lgs 297/94, art 193 bis, comma 1)

VALUTAZIONI

I3 student3 hanno il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo porti a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento, come sancito dallo Statuto degli studenti e delle studentesse (DPR 249/98 art. 2.4)

DIRITTO DI ASSEMBLEA E RIUNIONE

Nessun docente può vietare l'esercizio del diritto di riunione degli studenti, ad esempio non concedendo le proprie ore per svolgere le assemblee di classe, se questa è stata richiesta nelle modalità previste dal regolamento (Decreto Legge 297/94, art 12 e DPR 249/98, art 2 comma 9)

FREDDO IN CLASSE

Negli edifici scolastici la temperatura non deve scendere sotto i 17 gradi nei mesi invernali, e essere compresa tra i 24 e i 27 nel periodo estivo, secondo il D.Lgs. 81/08. La tolleranza ammessa è di 2 gradi Celsius in più.

STUDENTI CON DISABILITÀ

I locali scolastici devono essere accessibili agli studenti e alle studentesse con disabilità e devono ridurre per quanto possibile le barriere architettoniche (DPR 249/98, art 2 comma 8d)

PALESTRE

Le scuole devono essere dotate di una palestra coperta se il numero di classi è inferiore alle 20 e di due palestre coperte se il numero delle classi supera le 20. Inoltre, ogni palestra deve essere provvista di ambienti destinati ai relativi servizi. (Decreto Legge 297/94 art 89 comma 3)

SPORTELLO PSICOLOGICO

È un diritto di tutti gli studenti avere uno sportello psicologico attivo (DPR 249/98, art 2 comma 8)

RUOLO DEL RAPPRESENTANTE

PER I VARI INCARICHI

IL RAPPRESENTANTE IN CONSIGLIO DI CLASSE

È lo studente eletto a rappresentare i propri compagni nel Consiglio di Classe (CdC), nel Comitato Studentesco e in ogni questione che riguardi la classe.

Ogni classe può esprimere 2 rappresentanti che hanno diritto di voto di CdC (tranne che nelle questioni di valutazione).

DI COSA SI OCCUPA:

Rappresentare in CdC gli interessi, le necessità, le richieste e i pareri della classe:

- Per la programmazione e la gestione delle lezioni, delle verifiche e del carico di studio
- Per la programmazione dei viaggi d'istruzione
- Per la partecipazione ad attività o progetti come gruppo classe
- Per qualsiasi questione riguardi l3 student3 della classe
- Convocare e gestire le assemblee di classe
- Curare il rapporto fra la classe ed l3 singol3 docenti
- Partecipare al comitato studentesco
- Curare il rapporto fra i Rappresentanti d'Istituto e la classe
- Curare l'informazione e stimolare la partecipazione alle attività studentesche

DI COSA NON SI OCCUPA

- votare la valutazione finale sua e del3 altr3 student3

RAPPRESENTANTE IN CONSIGLIO D'ISTITUTO

È lo studente eletto a rappresentare tutti gli studenti della scuola in Consiglio d'Istituto (CdI). In ogni scuola gli studenti possono eleggere 4 rappresentanti d'istituto (3 nelle scuole con meno di 500 studenti) che hanno diritto di voto in CdI e pertanto consentono una vera partecipazione degli studenti alla gestione della scuola.

DI COSA SI OCCUPA

- Rappresentare interessi, necessità, richieste degli studenti
- Tenere informati e consapevoli gli studenti sui propri diritti, sulla gestione e sui problemi della scuola
- Curare il rapporto e la contrattazione con il D.S
- Curare il rapporto e la contrattazione con le altre parti della comunità scolastica (docenti; personale; dirigenza)
- Tutelare i diritti dell3 student3 (anche vertenze e proteste)
- Migliorare le condizioni, gli spazi e i servizi studenteschi
- Convocare e gestire le Assemblee d'Istituto
- Convocare e gestire il Comitato Studentesco, creando non solo un collegamento efficiente con le classi ma anche una partecipazione attiva e democratica a quest'organo
- Promuovere la partecipazione attiva degli studenti alle attività scolastiche e studentesche e agli spazi di democrazia che abbiamo a scuola (assemblee, comitato, ecc...)
- Proporre e organizzare iniziative e attività studentesche, come le autogestioni

DI COSA NON SI OCCUPA

- Se minorenni non può far parte della Giunta Esecutiva

IL RAPPRESENTANTE IN CONSULTA PROVINCIALE DEGLI STUDENTI

È lo studente eletto a rappresentare gli studenti della propria scuola nell'organo territoriale di riferimento, cioè la Consulta Provinciale degli Studenti (CPS).

In ogni scuola gli studenti possono eleggere 2 rappresentanti di consulta (1 nelle scuole paritarie) che hanno diritto di partecipare alle riunioni e alle attività promosse da questo organo, con diritto di voto, per creare un raccordo e un collegamento effettivo tra gli studenti di una stessa provincia e poter realizzare insieme iniziative rivolte agli studenti del territorio che superino i confini del singolo istituto.

MOBILITARSI

LOTTANDO PER I PROPRI DIRITTI

“

Con mobilitazioni si intendono tutte quelle pratiche che prevedono la partecipazione attiva del/3 student/3 a una causa comune e servono per portare avanti una contrattazione con il soggetto a cui si hanno richieste da porre.

Hanno l'obiettivo, tendenzialmente, di attirare l'attenzione dei media o del soggetto al quale si rivolge la mobilitazione.

”

LETTERE E PETIZIONI

Le lettere e le petizioni sono comunicazioni ufficiali che I3 rappresentano³ possono indirizzare al dirigente scolastico, servono a comunicare problemi e disagi ma anche a formulare richieste e proporre soluzioni.

L' utilizzo di questa pratica è molto utile quando un problema è diffuso e sentito da gran parte della popolazione scolastica, può essere una pratica ottimale come primo approccio a un dialogo con I3 dirigenti³.

PICCHETTI E MANIFESTAZIONI

I Picchetti e le Manifestazioni consistono nell' aggregarsi in un numero più alto possibile di persone in un luogo pubblico simbolo (ad esempio davanti alla scuola se la manifestazione è rivolta al³ Dirigente o al Municipio se rivolta al Comune).

Hanno l'obiettivo di attirare l'attenzione del soggetto al quale è rivolta la manifestazione, per questo è importante comunicare in maniera chiara e semplice la nostra idea, ad esempio attraverso slogan e striscioni.

E' importante rilasciare comunicati stampa prima e dopo la manifestazione per attirare l'attenzione dei media e spiegare in maniera più precisa le ragioni della mobilitazione.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Con Assemblea Straordinaria si intende un'Assemblea d'Istituto che non sia stata convocata secondo la procedura standard e che non preveda il rispetto del preavviso di 3 giorni.

E' utile per gestire questioni improvvisate ma anche per comunicare al³ dirigente con un atto pratico l'urgenza di discutere di un determinato tema. Non esiste una normativa su questa pratica anche se alcuni regolamenti d'istituto la prevedono.

OCCUPAZIONI

Le occupazioni sono una forma di mobilitazione che prevede il “presidiare” una scuola per un certo lasso temporale prendendone la gestione e modificando lo svolgimento delle lezioni curriculari.

E' una forma di protesta molto forte che ha l'obiettivo di attirare l'attenzione dei media e fare delle richieste che possono essere indirizzate al dirigente ma anche a soggetti esterni o politici.

Le occupazioni prevedono genericamente la pubblicazione (e l'affissione all'esterno della scuola) di un documento con le motivazioni dell'atto.

Per la durata dell'occupazione i studenti hanno l'autogestione della scuola, possono perciò organizzare corsi, incontri e iniziative al suo interno.

L'occupazione dell'edificio scolastico in sé non costituisce reato, a differenza dell'interruzione delle lezioni curriculari (interruzione di pubblico servizio).

Inoltre è importante, soprattutto mentre si sta occupando, permettere di lasciare la scuola in qualsiasi momento a chiunque lo desideri, evitando di commettere così il reato di sequestro di persona.

Nonostante questo le occupazioni non comportano quasi mai denunce o conseguenze legali di qualsiasi tipo ed esistono sentenze (anche della Corte di Cassazione) e importanti precedenti che non riconoscono nell'occupazione alcun reato.

MODULISTICA

CON FAC-SIMILE E ALLEGATI UTILI



La guida alla rappresentanza è uno strumento che ogni anno aiuta centinaia di rappresentanti all'interno della Regione Lazio.

Utile per conoscere quelle che sono le norme che regolano la scuola, è il principale strumento del progetto di formazione alla rappresentanza che ogni anno la Rete degli Studenti Medi del Lazio porta avanti.

**Hai bisogno di una mano
o vuoi avere ulteriori informazioni?**

Scrivici su instagram @retestudenti_lazio

EURO 0,00